



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-187.0.0.-51

L'anno 2018 il giorno 24 del mese di Aprile il sottoscritto Lottici Simona in qualita' di dirigente di Direzione Valorizzazione Patrimonio E Demanio Marittimo, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: COSTITUZIONE DELL'ELENCO DEI SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OSSERVATORIO DI CONCERTAZIONE PERMANENTE SULL'USO SOCIALE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA. APPROVAZIONE DEL RELATIVO AVVISO PUBBLICO. MODALITA' DI FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELL'ELENCO COMPLETO E AGGIORNATO DEI BENI CONFISCATI ACQUISITI DAL COMUNE DI GENOVA.

Adottata il 24/04/2018
Esecutiva dal 24/04/2018

24/04/2018

LOTTICI SIMONA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-187.0.0.-51

OGGETTO: COSTITUZIONE DELL'ELENCO DEI SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OSSERVATORIO DI CONCERTAZIONE PERMANENTE SULL'USO SOCIALE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA. APPROVAZIONE DEL RELATIVO AVVISO PUBBLICO. MODALITÀ DI FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELL'ELENCO COMPLETO E AGGIORNATO DEI BENI CONFISCATI ACQUISITI DAL COMUNE DI GENOVA.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- la DGC - 2017- 38 del 9.03.17;
- la D.D. n. 2017-100.0.0.-12 del 14 giugno 2017;
- la D.D. n. 2018-100.0.0.-17 del 6 aprile 2018;
- l'art. 48 comma 3 del D.lgs n. 159/2011
- l'art.107 del D.Lgs. n. 18/08/2000 n. 267;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- l'art. 4, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Premesso che:

- Con deliberazione n. 38 del 9.03.17 la Giunta Comunale ha approvato le seguenti linee guida per la gestione e la destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata:
- promuovere il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata attraverso l'attività sinergica delle Direzioni interessate;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- valutare le opportunità di riutilizzo dei beni, in raccordo con le altre istituzioni, nell'ambito di una programmazione concertata, anche attraverso la sottoscrizione di un protocollo e di eventuali convenzioni;

- coinvolgere le realtà associative territoriali disponibili a collaborare con le istituzioni per la valorizzazione e il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata;

- procedere alla assegnazione, attraverso procedure ad evidenza pubblica, dei beni che l'Amministrazione avrà ritenuto opportuno acquisire, ad eccezione di quelli da destinare direttamente ai propri fini istituzionali, come previsto dal Codice delle Leggi antimafia.

- Con la medesima delibera di Giunta è stata inoltre istituito, al fine di dare attuazione al terzo punto delle linee guida sopra citate, un "Osservatorio di concertazione permanente sull'uso sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata" per perseguire le seguenti finalità:

- contribuire alla valutazione delle opportunità in rapporto alle risorse disponibili e supportare il processo di pianificazione delle azioni;

- proporre alla C.A. le priorità di intervento;

- favorire la definizione di progetti sostenibili di utilizzo a fini istituzionali e sociali;

- sostenere le attività degli enti già concessionari dei beni, affinché possano meglio incidere sul tessuto culturale, sociale ed economico della comunità.

- Come previsto dalla stessa deliberazione di Giunta, potranno partecipare a tale Osservatorio, oltre ai rappresentati del Comune di Genova, anche i rappresentanti:

- degli enti, associazioni e cooperative promotori di iniziative che abbiano tra i loro obiettivi la valorizzazione del patrimonio costituito dai beni confiscati alla criminalità organizzata;

- dei soggetti indicati dall'art. 48 comma 3 del D.lgs n. 159/2011.

- Con determina dirigenziale del Direttore Generale del Comune di Genova n. 12 del 14 giugno 2017 è stato costituito un Gruppo di lavoro tecnico denominato "Beni confiscati", cui sono stati assegnati i seguenti compiti:

- raccolta delle informazioni necessarie ad acquisire un quadro esaustivo delle tematiche riferite ai beni sequestrati e confiscati;

- lettura ed analisi dei bisogni e delle opportunità dei territori su cui insistono gli attuali e futuri beni confiscati e conseguente individuazione delle priorità d'intervento;

- coordinamento delle azioni e dei programmi che via via verranno concordati con gli altri enti istituzionali a diverso titolo coinvolti nel recupero dei beni confiscati, al fine di realizzare un quadro delle priorità d'intervento;

- pubblicazione periodica dell'elenco completo e aggiornato dei beni confiscati presenti sul territorio genovese.

Con successiva determina dirigenziale del Direttore Generale del Comune di Genova n. 17 del 6 aprile 2018 si è provveduto, a seguito della recente riorganizzazione dell'Ente e della modifica delle competenze delle singole strutture, a modificare la composizione del Grup-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

po di lavoro tecnico denominato "Beni confiscati" sopra citato, con assegnazione dei compiti di coordinamento alla Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo;

Ritenuto pertanto necessario:

- provvedere a formalizzare la costituzione dell'Osservatorio di concertazione permanente sull'uso sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata, attraverso la pubblicazione di un avviso per la formazione dell'elenco dei soggetti partecipanti diversi dai rappresentanti del Comune di Genova;

- stabilire che, una volta conclusa la procedura di costituzione dell'elenco di cui sopra, l'Osservatorio di concertazione permanente venga convocato, salve esigenze particolari, con cadenza semestrale e che l'elenco dei partecipanti allo stesso venga periodicamente aggiornato;

Ritenuto altresì necessario:

- procedere alla formazione ed alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente (nella Sezione "Amministrazione Trasparente") dell'elenco completo dei beni confiscati ad oggi acquisiti dal Comune di Genova in conformità all'articolo 48 comma 3 lett. c) del D.lgs n. 159/2011;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);

- in relazione al presente provvedimento è stata accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

- che il presente provvedimento non comporta alcuna assunzione di spesa a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile;

DETERMINA

1) di approvare l'avviso pubblico (allegato quale parte integrante del presente provvedimento) contenente le modalità di presentazione delle istanze di partecipazione all'Osservatorio di concertazione permanente sull'uso sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata;

2) di stabilire che lo stesso venga pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente per un periodo di almeno 30 giorni al fine di consentire ai soggetti interessati di inoltrare l'istanza di partecipazione con le modalità ivi indicate;

3) di stabilire che, una volta conclusa la procedura di costituzione dell'elenco dei soggetti partecipanti all'Osservatorio di cui sopra, lo stesso venga convocato, salve esigenze particolari, con cadenza semestrale e che l'elenco dei partecipanti allo stesso venga periodicamente aggiornato;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 4) di procedere alla formazione ed alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente (nella Sezione "Amministrazione Trasparente") dell'elenco completo dei beni confiscati ad oggi acquisiti dal Comune di Genova in conformità all'articolo 48 comma 3 lett. c) del D.lgs n. 159/2011;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Dirigente
Dott.ssa Simona Lottici



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO
E DEMANIO MARITTIMO**

AVVISO PUBBLICO

**COSTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO DI CONCERTAZIONE
PERMANENTE SULL'USO SOCIALE DEI BENI CONFISCATI ALLA
CRIMINALITÀ ORGANIZZATA – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE
DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE.**

Premesso che:

- Con deliberazione della Giunta Comunale del 9.03.17 n. 38 è stato istituito l'Osservatorio di concertazione permanente sull'uso sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata per perseguire le seguenti finalità:
 - contribuire alla valutazione delle opportunità in rapporto alle risorse disponibili e supportare il processo di pianificazione delle azioni;
 - proporre alla C.A. le priorità di intervento;
 - favorire la definizione di progetti sostenibili di utilizzo a fini istituzionali e sociali;
 - sostenere le attività degli enti già concessionari dei beni, affinché possano meglio incidere sul tessuto culturale, sociale ed economico della comunità;
- Come previsto dalla stessa deliberazione della Giunta Comunale del 9.03.17 n. 38, potranno partecipare a tale Osservatorio, oltre ai rappresentati del Comune di Genova, anche i rappresentanti:
 - degli enti, associazioni e cooperative promotori di iniziative che abbiano tra i loro obiettivi la valorizzazione del patrimonio costituito dai beni confiscati alla criminalità organizzata;
 - dei soggetti indicati dall'art. 48 comma 3 del D.lgs 159/2011;
- Che la scrivente Direzione, avente il ruolo di coordinamento del Gruppo di lavoro tecnico del Comune di Genova denominato "Beni Confiscati", come da d.d. n. 2018-100.0.0.-17 del Direttore Generale del Comune di Genova del 6 aprile 2018, intende costituire l'elenco dei partecipanti all'Osservatorio di concertazione permanente sull'uso sociale dei beni confiscati alla criminalità

organizzata, al fine di poter procedere ad una sua prima convocazione e renderlo operativo;

Ciò premesso:

SI AVVISA

che le istanze di partecipazione al costituendo Osservatorio, redatte in conformità all'allegato modello, in carta resa legale mediante applicazione di una marca da bollo da Euro 16,00, corredate dai documenti allegati ivi indicati e sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente/Associazione, dovranno pervenire in busta chiusa riportante la dicitura "ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'OSSERVATORIO DI CONCERTAZIONE PERMANENTE SULL'USO SOCIALE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA – ALLA C.A. DELLA DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO" entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno.....al seguente indirizzo: Comune di Genova – Ufficio Archivio Generale e Protocollo – Piazza Dante 10 – 16121. Farà fede la data e l'orario di arrivo del timbro apposto dall'Ufficio Archivio Generale e Protocollo.

Genova, li

IL DIRETTORE
Dott.ssa Simona Lottici

Al Comune di Genova
Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'OSSERVATORIO DI
CONCERTAZIONE PERMANENTE SULL'USO SOCIALE DEI BENI
CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA ISTITUITO DAL
COMUNE DI GENOVA.**

Il/La _____ sottoscritto/a _____ nato/a
a _____ Prov. _____ il _____ residente in
_____ Prov. _____ Via _____ n. _____
Codice Fiscale _____, in qualità di legale
rappresentante dell'Ente/Associazione

_____, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi
sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali previste dal D.P.R.
445/2000, dichiara che l'Ente/Associazione rappresentato/a è in possesso dei
requisiti di partecipazione di cui all'avviso pubblico per la partecipazione
all'Osservatorio di concertazione permanente sull'uso sociale dei beni confiscati
alla criminalità organizzata e pertanto

CHIEDE

di poter partecipare all'Osservatorio di concertazione permanente sull'uso sociale
dei beni confiscati alla criminalità organizzata istituito dal Comune di Genova.

Allega:

- Copia fotostatica del proprio documento di identità;
- Atto costitutivo dell'Ente/Associazione;
- Statuto da cui risultino i poteri del legale rappresentante;

DATA

FIRMA
